



MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 11 - 17 FEBBRAIO 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
Cagliari - Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari	Presentazione del libro <i>Sardenya, una història pròxima. El regne sard a l'època moderna di Lluís Guàrdia i Navàs</i>	L'incontro sarà presieduto dal Direttore della Biblioteca Universitaria Ester Gessa. Interventi di: Francesco Manconi, Gianfranco Tore, Maria Eugenia Cadeddu, Maria Grazia Rosaria Mele.	14 febbraio 2013 ore 16,30
Cosenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Grazia Calabrò (artista)	Mostra di pittura	Inaugurazione della mostra personale di pittura dell'artista Grazia Calabrò. La mostra proseguirà fino al 28 febbraio 2013	14 febbraio 2013 ore 17,00
Cosenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Mostra bibliografica A ... come Amore: parlare d'amore in un giorno speciale	Mostra bibliografica a cura di Emilio Vigna.	14 febbraio 2013 ore 9,00-19,00
Cosenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Soroptimist International club di Cosenza	Convegno Conosciamo gli Ebrei: "Intorno ad una tavola imbandita non esistono razze e religioni"	Interverranno: Avv. Anita Frugiuele, Dott.ssa Elvira Graziani, Prof. Franco Galiano, Prof Ottavio Cavalcanti.	15 febbraio 2013 ore 16,30
Genova - Sala di Lettura della Biblioteca	Biblioteca Universitaria di Genova	Il Giorno della Memoria e il Liceo Classico Statale "Andrea	Interverranno: Letizia Teglio, Guido Nathan Zazzu, Salvatore	13 febbraio 2013 ore 17,30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
	Universitaria		D'Oria" <i>Testimonianza sulla Shoah e la Comunità Ebraica di Genova</i>	Di Meglio, Benedetto Montanari, Marco Martin, Franco Paolo Oliveri, Alessandra Sparti Proiezione dei filmati <i>La scuola negata</i> (2007) sull'espulsione degli insegnanti e degli alunni ebrei dal Liceo D'Oria, <i>Un salto nel buio</i> (2008), sul tragico rastrellamento nazifascista della Comunità Ebraica genovese, <i>Là dove porta il vento</i> (2012) sulla storia dei ghetti genovesi e le testimonianze dei reduci dai campi di sterminio nazifascisti. Saranno presenti gli ex alunni interpreti dei primi due filmati e la classe IV F, interprete dell'ultimo, ancora in forma di canovaccio perfettibile	
i.	Macerata – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Macerata, Accademia dei Catenati di Macerata	Presentazione del volume <i>Un amore reciproco e ideale. Una storia che sembra un romanzo</i> di Maurizio Nati, Edizioni SIMPLE, 2013	Insieme all'Autore intervengono: Angiola Maria Napolioni, <i>Direttore della Biblioteca Statale di Macerata</i> Simone Pasquali, <i>Responsabile Edizioni Simple e Biblohaus</i>	14 febbraio 2013 ore 17,30
	Napoli – Sala Rari della Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III"	Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III"	Presentazione del libro <i>Il racconto di maggio</i> di Maricla Boggio, edito da Bulzoni nella collana <i>La Fenice dei teatri-Testi</i> , diretta da Franca Angelini e Carmelo Alberti	<i>Ne parlano</i> Fortunato Calvino, Luigi M. Lombardi Satriani, Italo Moscati <i>Coordina</i> Mauro Giancaspro Sarà presente l'autrice Massimiliano Rossi e Rita Montes leggeranno alcune scene dal testo di Maricla Boggio rappresentato all'Accademia di Belle Arti di Napoli diretta da Giovanna Cassese. Regia di Fortunato Calvino con gli allievi del corso di scenografia diretto da Angelo La Fera. Video e foto di Cesare Ferzi.	13 febbraio 2013 ore 16,30
	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea, Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Tavola rotonda <i>Una storia europea: i plebisciti tra democrazia e antidemocrazia, a partire dalla pubblicazione del volume Vox populi? Pratiche plebiscitarie in Francia Italia Germania (secoli</i>	Intervengono: Mauro Canali, Luca Scuccimarra, Alfio Signorelli. Coordina: Marco De Nicolò. Saranno presenti gli autori. <i>Il plebiscitarismo è un fenomeno in espansione, se non un'autentica forma della democrazia del tempo</i>	11 febbraio 2013 ore 17,00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p>XVIII-XX), a cura di Enzo Fimiani, con scritti di: Cristina Cassina, Gian Luca Fruci, Leonardo Rapone, Gustavo Corni, Clueb, 2010</p>	<p><i>presente. Quali sono i suoi antecedenti teorici e pratici? Il volume propone temi cruciali e li affronta, per la prima volta in Italia, con metodo comparato: legittimità e legalità, personalizzazione carismatica e plebiscitaria del potere, sovranità popolare e consenso di massa utilizzati a fini illiberali, funzioni di allargamento della partecipazione e di apprendistato alla cittadinanza politica svolte dai plebisciti. Le pratiche e i principi plebiscitari investono la forma della democrazia nel suo complesso e ne evidenziano limiti e percorsi contrastati. Decine di consultazioni elettorali di tipo plebiscitario e di voti per Sì e per No confluiscono in un'interpretazione di lungo periodo e tre casi nazionali decisivi per la storia d'Europa – Francia, Italia e Germania – sono messi a confronto. Questioni storiografiche e grandi svolte politiche, se viste sotto la lente delle congiunture plebiscitarie, invitano a un percorso insolito dentro la contemporaneità: dalla Rivoluzione francese alla democrazia referendaria di De Gaulle, passando per l'Ottocento dei due Bonaparte e del “lungo” Risorgimento italiano, si approda alla stagione delle dittature totalitarie del secolo XX e agli esperimenti plebiscitari del fascismo italiano e del nazionalsocialismo tedesco.</i></p>	
	<p>Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea, Palazzo Mattei di Giove</p>	<p>Biblioteca di storia moderna e contemporanea</p>	<p>Presentazione dell'opera Guerra alle donne. Partigiane, vittime di stupro, «amanti del nemico» (1940-45) di Michela Ponzani, Einaudi, 2012</p>	<p>Intervengono: Anna Balzarro, Maria Rosaria Stabili. Coordina: Rosanna De Longis</p> <p><i>Per secoli bottino degli eserciti invasori, tra il 1940 e il 1945 le donne si ribellano alla cultura di guerra che usa lo stupro per umiliare il nemico sconfitto. Attraverso le lettere private del fondo Rai - La mia guerra e dell'Archivio della memoria delle donne di Bologna, il libro di Michela Ponzani ricostruisce la resistenza delle donne che vollero combattere la «guerra totale». Dietro la retorica del martire antifascista, la lotta armata al nazismo e al fascismo di Salò è per le partigiane un momento attraversato</i></p>	<p>12 febbraio 2013 ore 17,00</p>

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>da tormenti interiori, da incertezze e paure. Ma è anche una guerra privata per l'emancipazione femminile, una sfida ai pregiudizi della società italiana e degli stessi compagni di banda. Oltre questo piccolo esercito che sceglie con coscienza la lotta antifascista, il libro ricostruisce le tattiche di sopravvivenza delle vittime della «guerra ai civili»: sole con i mariti inviati al fronte, dispersi o deportati, le donne rompono il muro del silenzio sugli stupri di massa, commessi dalle truppe occupanti tedesche e dai marocchini nel Basso Lazio. Ma la guerra è fatta anche di «contatti tra nemici»: molte donne s'innamorano del «tedesco invasore », da cui avranno anche dei figli. Considerate nel dopoguerra le «amanti del nemico», la loro storia sarà cancellata dalla memoria nazionale in nome del mito dell'eroina e madre, simbolo della nuova Italia democratica.</p>	
	Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma in collaborazione con Istituto Culturale dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran - Roma	Inaugurazione della mostra TEHERAN passato presente	<p>La città di Teheran, nonostante la sua giovane età (250 anni), è la capitale di un paese con una civiltà di più di tremila anni, che in questa sua breve vita è stata testimone di diversi eventi e gradualmente, da piccolo villaggio rurale sito nei pressi della città religiosa di Rey durante il primo periodo della dinastia Qajar (nello stesso periodo in cui Napoleone governava la Francia), ha iniziato la sua crescita fino ai tempi d'oggi, diventando una metropoli. Quando questa città è diventata la capitale, nel periodo dei Qajar, ha sperimentato il dominio di questa dinastia, e nel periodo di Nasser al-Din Shah sono stati costruiti diversi palazzi e musei. Nel 1941, con l'arrivo degli Alleati in Iran, nel paese regnavano la povertà e l'insicurezza. Nel periodo del regno dei Pahlavi questi problemi hanno avuto un incremento senza precedenti. L'emigrazione ininterrotta verso questa città hanno trasformato Teheran in una città invivibile ed è perfino sorta la discussione sul trasferire la capitale in un'altra città. Dopo la vittoria della Rivoluzione Islamica nel 1979 e soprattutto negli ultimi vent'anni, le autorità del</p>	12 febbraio 2013 ore 17,00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>paese, ed in particolare il Comune di Teheran, hanno sviluppato l'urbanistica, hanno consentito grandi investimenti e grazie alla collaborazione dei cittadini, sono riusciti a far tornare questa città al livello degli standard mondiali. Con un rafforzamento particolare del servizio di trasporto pubblico, con la metropolitana e gli autobus, la costruzione di palazzi e grattacieli con la nuova architettura, il rispetto delle misure di sicurezza pubblica, l'aumento degli spazi verdi e molto altro, hanno fatto in modo che essa si trasformasse in una bella città con attrazioni turistiche e decine di monumenti artistici che richiamano l'attenzione di ogni osservatore. La verità è che duecento anni di vita, per la capitale di un paese culla di una civiltà con più di tremila anni di storia, non sono molti, ma le hanno comunque permesso di vivere momenti altalenanti che possono essere immaginati attraverso questa mostra fotografica di Teheran antica e nuova, organizzata con la collaborazione tra la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e l'Istituto culturale dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran in Italia, che racconta il passato e il presente di questa città. Il nostro obiettivo è presentare questa metropoli con i suoi 13 milioni di abitanti e le sue attrazioni ai cari visitatori.</p> <p>Orario di apertura della mostra lunedì - venerdì 9.00 - 18.00 sabato 9.00 - 13.00</p> <p>La mostra proseguirà fino al 2 marzo 2013</p>	
	Roma - Piazza dell'Emporio, accanto alla Fontana delle Anfore	Biblioteca nazionale centrale di Roma in collaborazione con APPasseggio	APPasseggio nella "Storia di Elsa Morante": Testaccio	Passeggiata letteraria in collaborazione con APPasseggio Accompagnano: Giuliana Zagra (narrazione); Maria Teresa Natale (percorso) Con recitazioni di brani a cura di Francesca Gatto	14 febbraio 2013 ore 11,00 - 13,00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>"Col presente libro, io nata in un punto di orrore definitivo, ho voluto lasciare una testimonianza documentata della mia esperienza diretta, la Seconda Guerra Mondiale, esponendola come un campione estremo e sanguinoso dell'intero corpo storico millenario, Eccovi dunque la Storia, così come è fatta e come noi stessi abbiamo contribuito a farla".</p> <p>L'itinerario ripercorre in 14 punti d'interesse gli episodi salienti dei protagonisti della Storia nel quartiere Testaccio.</p> <p>prenotazione: http://www.appasseggio.it/index.php?it/122/modulo-online-per-la-prenotazione-delle-passeggiate-nella-storia-di-elsa-morante</p>	
	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con il Sindacato Nazionale Scrittori – Sezione Lazio	Elogio della penna stilografica di Giuseppe Neri	Nell'ambito degli appuntamenti letterari realizzati dal Sindacato Nazionale Scrittori – Sezione Lazio viene presentato il libro <i>Elogio della penna stilografica</i> di Giuseppe Neri pubblicato nel 2012 dalle Edizioni Ghenomena. Interviene all'incontro, insieme all'autore, Cesare Milanese, coordina Claudia Valerio Pagan.	13 febbraio 2013 ore 17,00
	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	Lezioni di omeopatia a cura di Rosanna Zanini	L'omeopatia è il tema della conferenza della dottoressa Rosanna Zanini, che ha già tenuto in Vallicelliana il ciclo di incontri <i>Ars Curandi - L'arte del guarire, L'eterna giovinezza, A cent'anni come a vent'anni. Come mantenere in forma il nostro cervello e La nuova galassia della medicina.</i>	Giovedì 14 febbraio ore 17,00
	Roma - Salone Monumentale della Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense	Da mihi basia mille...	San Valentino 2013: MiBACi? - Da mihi basia mille.... In occasione della festa di San Valentino la Biblioteca Casanatense aprirà il suo settecentesco Salone Monumentale per visite guidate gratuite, e sarà possibile per l'occasione ammirare alcuni preziosi manoscritti miniati e rare edizioni a stampa che tramandano i testi più celebri della grande tradizione lirica	14 febbraio 2013

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>amorosa, dagli elegiaci latini, come Catullo e Propertio, fino a Petrarca.</p> <p>Attraverso il filo rosso della lirica d'amore, dunque, i visitatori saranno accompagnati in un affascinante viaggio nella storia del libro, dalla produzione manoscritta fino all'età della stampa.</p> <p>Ingresso: libero e gratuito Orario:</p> <p>Ingresso dalle 14.00 alle 18.00 Visite guidate alle 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30</p>	
	Venezia - Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana e Venezia Marketing & Eventi	Reading teatrale musicato dal titolo Dialogo dei colori , a cura di Manlio Brusatin.	<p>Nell'ambito degli eventi della Carnival Culture Night all'interno del programma del Carnevale di Venezia 2013. "Vivi i colori - Live in colour" - la Biblioteca Nazionale Marciana e Venezia Marketing & Eventi organizzano un reading teatrale musicato dal titolo "Dialogo dei colori", a cura di Manlio Brusatin.</p> <p>Due le repliche, alle ore 17.00 e alle ore 19.00, nel Salone della Libreria Sansoviniana (ingresso da Piazzetta San Marco 13/a, Venezia).</p> <p>Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili, previo ritiro del voucher il giorno stesso dalle ore 16.00 per la prima replica e dalle ore 18.00 per la seconda, presso l'ingresso della Libreria Sansoviniana, Piazza San Marco 13/a.</p> <p>Brani tratti dai Galatei dei colori conservati dalla Biblioteca Nazionale Marciana (alcuni dei quali esposti nelle teche del Salone) saranno letti da Cecilia La Monaca e Guido Feruglio e commentati dal prof. Manlio Brusatin.</p> <p>A conclusione, un momento musicale curato dal M.o Roberto Zarpellon con Patrizia Cigna, soprano e Angelica Selmo, clavicembalo.</p>	11 febbraio 2013 ore 17,00 e 19,00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Saluti del Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana, Maurizio Messina e del Presidente di Venezia Marketing & Eventi, Piero Rosa Salva.</p> <p><i>Dialogo dei colori</i> <i>I colori parlano ma cosa dicono? Sul tema del colore a Venezia si mette in scena un dialogo, recitato a due voci, sul significato e sul messaggio dei vari colori, che rappresentano un confronto e uno scambio di modi e maniere, di usi e costumi praticati fin dal Rinascimento. In seguito, nel Secolo dei Lumi, le analisi scientifiche sui sette colori dello spettro cromatico, considerate “azioni e passioni della luce”, si trasformano in una realtà che diventa una luccicante metafora: la visione del mondo attraverso il principio di qualità. Colori e suoni partecipano e si fondono in questo accordo, come dirà la conclusione musicale del dialogo.</i></p>	

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Bari - Biblioteca nazionale "Sagarriga Visconti Volpi"; Archivio di Stato	Biblioteca nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" di Bari; Archivio di Stato di Bari in collaborazione con Archivio di Stato di Brindisi; Archivio di Stato di Foggia; Archivio di Stato di Lecce; Archivio di Stato di Taranto; Museo Civico di Bari; Museo della Stampa Città di Lecce; Conservatorio di Musica "N. Piccinni"; Biblioteca Provinciale di Bari; Biblioteca Provinciale di Brindisi; Biblioteca Provinciale di Foggia; Biblioteca provinciale di Lecce; Biblioteca Provinciale di Trani	Mostra storico documentaria Tipografia. Storia e futuro		fino al 22 febbraio 2013
Cosenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Accademia "dii pignatari 1427" Cosenza	Mostra di pittura	Esposizione di 25 opere Olio su Tela dell'artista Pino Feraca	fino all'11 febbraio 2013
Firenze - Atrio della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	GIORNATA DELLA MEMORIA Mostra documentaria Noi tireremo diritto. La costruzione dell'Ebreo nemico nella stampa italiana. Dalle leggi razziali alla resistenza a cura di Sergio Marchini e Fulvio Stacchetti	In occasione della Giornata della memoria 2013 , sarà possibile visitare nell'atrio della Biblioteca nazionale una intensa mostra documentaria che illustra con rari periodici dell'epoca come nella stampa italiana si sia proceduto alla costruzione della figura dell'ebreo come nemico. Ingresso libero	fino a data da definirsi
Firenze - Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra Le vie delle lettere. La tipografia Medicea tra Roma e l'Oriente	La "Tipografia Orientale Medicea", fondata a Roma nel 1584 per iniziativa di papa Gregorio XIII sotto il patrocinio di Ferdinando de' Medici (allora cardinale in Roma), si proponeva di	fino al 22 giugno 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>fornire strumenti (grammatiche, lessici, testi canonici sacri e liturgici) per la diffusione della fede cattolica presso le chiese d'Oriente e per un'educazione ortodossa del clero orientale in Roma. Inoltre essa aveva il duplice fine, commerciale e scientifico, di introdurre libri a stampa nel mercato orientale e di raccogliere in Oriente importanti manoscritti contenenti opere scientifiche, filosofiche, linguistiche, letterarie e teologiche.</p> <p>La sua conduzione fu affidata a una congregazione di orientalisti e uomini di scienza (come Giovan Battista Raimondi), che furono incaricati della scelta e della preparazione dei testi da pubblicare, mentre a famosi maestri incisori di caratteri (come Robert Granjon) competeva l'allestimento di tipi per la stampa di numerose lingue orientali: arabo, siriano, etiopico, persiano, turco, ebraico, copto.</p> <p>Per la ricerca dei manoscritti delle opere da stampare ci si avvale dell'intermediazione di diplomatici e viaggiatori (i fratelli Vecchiotti, e G.B. Britti), incaricati di acquistare testi o di svolgere ricerche sul mercato librario dei paesi del Vicino Oriente che visitavano: Egitto, Turchia, Persia in particolare.</p> <p>Dopo una lunga e complessa storia, buona parte del materiale della Stamperia si trova ora a Firenze, presso la Biblioteca Medicea Laurenziana: si tratta dei punzoni e dei caratteri delle scritture orientali, di numerosi manoscritti di grande pregio raccolti in Oriente, nonché di testi a stampa prodotti dalla Stamperia.</p> <p>La mostra si propone di far conoscere, attraverso l'esposizione di tale materiale la storia della Stamperia e delle persone che ad essa collaborarono, in quanto testimonianza di un'attenzione curiosa e costruttiva per le culture</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>del Vicino Oriente.</p> <p>Sarà anche l'occasione per offrire uno sguardo sulle intense relazioni culturali, politiche e commerciali che hanno unito la Toscana di Ferdinando II e la Roma di Gregorio XIII con l'Oriente, in particolare con Turchia, Levante, Persia ed Etiopia.</p>	
<p>Milano - Sala Maria Teresa della Biblioteca Nazionale Braidense</p>	<p>Biblioteca Nazionale Braidense</p>	<p>Mostra <i>Una bottega di libri e di cultura. Baldini libraio ed editore</i></p>	<p>In occasione della presentazione del suo ritratto dipinto da Cesare Tallone nelle sale della Pinacoteca di Brera, si è colta l'occasione di esporre, nella Sala Maria Teresa della contigua Biblioteca Nazionale Braidense, una mostra che illustri la produzione dell'editore e i suoi rapporti con tanti protagonisti dell'industria culturale italiana di quegli anni: da Fogazzaro a Gotta, da Rovetta a Guido da Verona. E una magnifica lettera di Toscanini dichiara quale fosse il suo ruolo di libraio di fiducia.</p> <p><i>Ettore Baldini con il socio Antenore Castoldi dal 1897 condusse una delle più attive "botteghe" librerie nella Milano della prima metà del Novecento: insieme editore e libraio, con un frequentatissimo negozio nella Galleria Vittorio Emanuele, cuore della città, un vero e moderno artigiano del prodotto, che seppe ben navigare a fianco di tanti e forti concorrenti. In occasione della presentazione del suo ritratto dipinto da Cesare Tallone nelle sale della Pinacoteca di Brera, si è colta l'occasione di esporre, nella Sala Maria Teresa della contigua Biblioteca Nazionale Braidense, una mostra che illustri la produzione dell'editore e i suoi rapporti con tanti protagonisti dell'industria culturale italiana di quegli anni: da Fogazzaro a Gotta, da Rovetta a Guido da Verona. E una magnifica lettera di Toscanini dichiara quale fosse il suo ruolo di libraio di fiducia.</i></p> <p>La Biblioteca Braidense si affianca alla Pinacoteca</p>	<p>fino al 2 marzo 2013</p>

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>di Brera e alla Cineteca Italiana, nell'omaggio a Ettore Baldini il cui ritratto dipinto da Cesare Tallone è stato donato dai nipoti Crivelli alla Pinacoteca.</p> <p>Orario di apertura al pubblico dal lunedì al sabato: ore 9 - 13,30</p>	
Napoli - Sala Esposizioni della Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III"	Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III"	Le biblioteche storiche	<p>Nelle teche della Sala Esposizioni - che accoglie, superato lo scalone monumentale, i visitatori e gli utenti della Biblioteca Nazionale di Napoli - è in mostra una selezione di documenti di grande interesse bibliografico e iconografico. L'intento dei curatori è far conoscere le preziose collezioni di quelle biblioteche - definite <i>storiche</i> - che, pur confluendo nei fondi della Nazionale di Napoli, conservarono la propria identità, senza fondersi con le altre raccolte.</p> <p>Di origine diversa, sono accomunate dal fatto di essere sorte come biblioteche di pubblica utilità o di essere state destinate alla fruizione pubblica in un determinato momento della loro storia. Tra queste sono protagoniste dell'allestimento tre raccolte ottocentesche, fisicamente riunite al secondo piano della Nazionale in Palazzo Reale, la San Giacomo, la Provinciale e la San Martino, insieme alla Palatina, istituita come biblioteca privata del re e che dopo l'Unità, per volontà dei Savoia, fu divisa tra le maggiori biblioteche della città, divenendo così, benché smembrata, di uso pubblico.</p>	febbraio/marzo 2013
Padova - Musei civici agli Eremitani-Palazzo Zuckermann	Biblioteca Universitaria di Padova - Comune di Padova, Settore Musei e Biblioteche	Mostra Tiepolo, Piazzetta, Novelli. L'incanto del libro illustrato nel Settecento veneto	La mostra, che vede la collaborazione dei Musei civici, della Biblioteca civica e della Biblioteca Universitaria di Padova, con l'apporto di una importante collezione privata e di alcuni prestiti scelti da altre biblioteche venete, si propone di presentare un patrimonio unico, fatto di rare e preziose edizioni che hanno visto la	fino al 7 aprile 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			collaborazione di importanti artisti veneziani del XVIII secolo. L'esposizione di stampe sciolte tratte dagli stessi volumi consentirà di ovviare ad uno dei problemi più tipici delle mostre di questo genere, favorendo un'ampia documentazione della ricchezza illustrativa dei libri esposti, mentre una scelta selezione di incisioni autonome e dipinti aiuterà a comprendere il legame esistente con una produzione parallela ma frequentata dagli stessi artisti ed incisori.	
Potenza - Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Potenza	Mostra fotografica di Raffaele Longo su Leonardo Sinigalli		fino al 18 febbraio 2013
Potenza - Mediateca della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Potenza	Mostra multimediale LA STORIA, LE STORIE - 150 anni di memorie	<p>La mostra esposta, nel corso del 2012, nei Musei Archeologici dell'Alta Val d'Agri e di Muro Lucano, racconta da una diversa prospettiva - quella della memoria individuale - gli avvenimenti che hanno caratterizzato il secolo e mezzo di Unità Nazionale.</p> <p>Attraverso cinque postazioni audio-visive si sviluppa la trama di una narrazione che dal brigantaggio post-unitario giunge fino all'emigrazione della metà del secolo scorso, mediante interviste ad anziani provenienti dall'archivio video-sonoro del Centro Culturale Franco-Italiano di Muro Lucano.</p> <p>La mostra curata da Salvatore Pagliuca, Veronica Muscio e Filippo Verova e corredata di un elegante catalogo.</p> <p>Orario: lunedì - venerdì 8,30 - 18,30 e sabato 8,30 - 13,30.</p>	fino all' 8 giugno 2013
Potenza - Sala Conferenze della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Potenza in collaborazione con l'Alliance Française di Bari	Mostra documentaria Rousseau l'Italie et la musique	<p>Il 2012 appena trascorso è stato l'anno del tricentenario della nascita di Jean-Jacques Rousseau. La Federazione delle Alliance Française d'Italia ha realizzato per l'occasione alcuni pannelli intitolati al grande illuminista.</p> <p>Il filosofo nato a Ginevra soggiornò in due città italiane: Torino (aprile-settembre 1729) e Venezia</p>	fino al 2 marzo 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>(settembre 1743-agosto 1744), a queste va aggiunta la tappa forzata di Genova, dove, a bordo della nave sulla quale era imbarcato, venne messo in quarantena nell'agosto 1743. Rousseau scopre per la prima volta la musica italiana a 17 anni, presso al cappella reale di Torino, ma è il suo soggiorno a Venezia che consacra in lui l'amore per la musica del Belpaese. Durante il suo soggiorno ascolta delle "barcarole", le meravigliose voci delle orfanelle delle "Scuole", si reca quasi ogni sera all'Opera, organizza dei concerti a casa sua.</p> <p>La mostra, realizzata dall'Alliance Française di Bari, ripercorre gli eventi più importanti avvenuti dopo lo studio della musica presso madame de Warens, le sue prime composizioni, i soggiorni a Torino, Genova e Venezia, la sua collaborazione all'Encyclopédie, la rivalità con Rameau, il suo ruolo nella Querelle des Bouffons, in qualità di difensore della musica italiana. Essa presenta degli estratti dalle Confessioni e alcuni suoi scritti sulla musica, illustrati da dipinti e incisioni rappresentanti la vita musicale nel XVIII secolo, in Francia e in Italia.</p>	
Roma - Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <i>Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante</i>	In occasione del centenario della nascita di Elsa Morante, la Biblioteca presenta al pubblico Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia. Inediti e ritrovati dall'Archivio di Elsa Morante, una mostra documentaria che giunge a completamento ideale dell'esposizione del 2006, Le stanze di Elsa, e che si snoda tra manoscritti e documenti ancora inediti o mai ripubblicati, da cui emerge il grande lavoro di scrittura della scrittrice. Oggi come allora, infatti, l'intento di fondo è stato di condividere con il vasto pubblico, oltre che con gli esperti, il grande patrimonio di documenti, carte e libri che la scrittrice romana per sua diretta volontà, o attraverso l'espressione	fino al 2 marzo 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>mediata degli eredi, ha destinato alla Biblioteca Nazionale.</p> <p>Alla fine dagli anni Ottanta, infatti, arrivò alla Biblioteca il primo nucleo dell'archivio personale di Elsa Morante, composto da manoscritti, dattiloscritti, materiale preparatorio, bozze di stampa delle sue principali opere: Menzogna e sortilegio (1948), L'isola di Arturo (1957), Il mondo salvato dai ragazzini (1968), La Storia (1974) ed Aracoeli (1982). Il Fondo, grazie alla generosità degli eredi, Carlo Cecchi e Daniele Morante, si è arricchito a partire dal 2007 delle restanti carte della scrittrice rimaste in loro possesso, consistenti in scritti meno noti, mai ripubblicati o addirittura inediti. In questo modo è stato possibile unificare in un unico luogo l'archivio morantiano e fare della Biblioteca un centro di riferimento internazionale per gli studiosi di letteratura contemporanea.</p> <p>La mostra, a cura di Giuliana Zagra e Leonardo Lattarulo, è corredata da un catalogo edito dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, con prefazione di Goffredo Fofi e ospita quindici diversi contributi critici, affidati ad autorevoli studiosi e giovani ricercatori, invitati ad analizzare e a descrivere i documenti. Il percorso espositivo di Santi, Sultani e Gran Capitani in camera mia si snoda in nove sezioni (fiabe e racconti per bambini; racconti; menzogna e sortilegio; romanzi incompiuti; poesia; cinema; scritti etico-politici; paratesti), si apre con i due quaderni scritti tra i cinque e gli otto anni e si chiude con le ultime righe vergate dalla Morante su un taccuino pochi mesi prima di morire.</p> <p>Sono esposti: documenti inediti come i manoscritti dei romanzi incompiuti Nerina (1950) e Senza i conforti della religione, (1958-1961); le poesie contenute nel Quaderno di Narciso, (1943-</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>1945), altri componimenti poetici rinvenuti tra le carte sciolte, come la poesia per la morte di Pier Paolo Pasolini e quella, appassionata, scritta per Luchino Visconti, come dono per il capodanno del 1952; le cronache cinematografiche redatte per la rubrica radiofonica della RAI (1950-1951); due soggetti cinematografici, il primo intitolato Il Diavolo, che mostra l'interesse della scrittrice per il cinema probabilmente già alla fine degli anni Trenta e il secondo, Verranno a te sull'aure scritto in collaborazione con Franco Zeffirelli. A questi si aggiungono Lo scialle andaluso, Lettere ad Antonio (diario 1938), il Diario di Sils Maria, (1952), i racconti "ritrovati", dispersi e mai più ripubblicati, frutto della sua intensa attività giovanile di pubblicista e gli interventi ai grandi dibattiti del tempo, Lettera alle Brigate Rosse e Lettera aperta ai Magistrati italiani (caso Braibanti).</p> <p>Ad arricchire l'allestimento, l'ultima macchina da scrivere appartenuta alla scrittrice con cui fu redatto il romanzo Aracoeli, prestata per l'occasione dalla poetessa Patrizia Cavalli e uno dei quadri di Bill Morrow mai più esposti dopo l'unica mostra personale del 1962. A completamento sarà allestito nella Galleria interna della Biblioteca un percorso fotografico che ricostruisce i momenti salienti della vita della scrittrice.</p> <p>Orario lunedì - venerdì 10.00 - 18.00 sabato 10</p>	
Roma - Sala della Crociera della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Biblioteca di archeologia e storia dell'arte in collaborazione con Associazione Amici delle Biblioteche, Associazione	Mostra Il Tributo storia e pratica umana: l'Arte. "Le tre età: Masaccio Caravaggio Tiepolo" nei disegni di Giancarlo Micheli	La mostra, tappa cruciale del percorso "Tributo, storia e pratica umana" che si snoderà attraverso i luoghi simbolici della cultura italiana lungo tutto il 2013, darà il via ad approfondimenti e riflessioni alla riscoperta del valore civile del contributo che	fino al 14 febbraio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	Vento di Tramontana, Fillea CGIL, Legambiente, Donne in bilico per la cultura		<p>ogni uomo può offrire alla costruzione della società.</p> <p><i>Nel 1427, Felice Brancacci istituisce a Firenze il catasto, un nuovo sistema fiscale che prevede pagamenti secondo una giusta ripartizione basata sul reddito. Il gesto ha una valenza rivoluzionaria in quanto chiama il singolo cittadino a partecipare personalmente alla collettività attraverso il proprio tributo e a compiere responsabilmente un atto di condivisione del bene pubblico. Per celebrarlo, Masaccio sceglie di affrescare la Cappella Brancacci della Chiesa di Santa Maria del Carmine, ispirandosi alla famosa scena del "Pagamento del Tributo" del Vangelo di Matteo. La ricerca del maestro Gianfranco Micheli, in un momento storico in cui il senso di un destino comune sembra aver perso il suo significato, punta a recuperare il principio che è all'origine di una convivenza civile equa e solidale. Partendo da Masaccio, e passando attraverso lo studio di storie e personaggi come Michelangelo, Leonardo, ma anche Antonio Gramsci, i protagonisti della Resistenza, i padri cristiani che si richiamano al senso di giustizia sociale, Micheli rilegge gli eventi sulle sue tavole esaltando il concetto di tributo umano come apporto individuale di libera e individuata coscienza civile e culturale, non come imposizione dall'alto.</i></p> <p><i>La complessità della poetica di Micheli, che ruota intorno al concetto di tributo, suscita una riflessione ineludibile nel rapporto tra individuo e società e intreccia un filo dialettico tra i vari linguaggi artistici e il lavoro dell'uomo.</i></p>	
Roma - Sala della Crociera della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Biblioteca di archeologia e storia dell'arte	Mostra di Marilu' Eustachio Inchiestri e Acquarelli	<p>La mostra di Marilù Eustachio è dedicata all'inchiestro e all'acquarello, tecniche che hanno appassionato l'artista.</p> <p>Da un suo scritto per la mostra: <i>L'inchiestro e l'acquarello. L'inchiestro è un mezzo che</i></p>	fino al 14 febbraio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>non concede rimandi, incisivo, inesorabile, somiglia a un bisturi nella secchezza del suo segno. Non concede ripensamenti, è lì quel che sul foglio abbiamo tracciato e non si può cancellare. Ha in comune con l'acquarello questa inesorabilità: tutto si gioca nell'istante come un piccolo evento, un'epifania. Differisce dall'acquarello per il suo essere un costruttore dell'immagine più che uno scopritore dell'immagine, capacità che attiene all'acquarello. L'acquarello, seduttivo e impervio, ostico e accattivante, ludico e sfuggente, facile nel promettere e facile nel deludere, familiare e ostile, sembra attenderti al varco. La navigazione nell'acqua del colore, a macchie, a colamenti, l'espandersi luminoso dei pigmenti, sono un piccolo miracolo, se si è guidati dalla grazia. Lavoro con l'inchiostro da tanti anni e la padronanza del mezzo mi concede pochi imprevisti, in cambio di una maggiore sicurezza. L'acquarello, che pratico con continuità da due anni, solo da poco mi si è svelato: ho capito, in sintesi, di che si tratta. Si è attuato un processo di osmosi tra la natura estemporanea dell'acquarello e il mio bisogno di contenerlo, di farlo essere quel che io voglio che sia. Sempre con un buon margine di imprevedibilità.</p> <p>orari: lunedì dalle ore 14:00 - 19:00, mercoledì dalle ore 9:00 - 17:00, giovedì dalle ore 9:00 alle 13:00</p>	
Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in collaborazione con l'INAC-Istituto Nazionale d'arte Contemporanea	Mostra Giorgio Ciliberti- La porta della memoria	Una grande mostra curata da Angelo Mistrangelo dedicata al Maestro friulano che propone oltre quaranta opere, dalle suggestive stele in alluminio, alle opere pittoriche realizzate con le peculiari affrescature, fino alle piccole e preziose sculture in terracotta.	fino al 23 febbraio 2013

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Per l'occasione verrà, inoltre, presentata "La porta della memoria": un'installazione composta da due grandi stele in alluminio, simbolo tangibile e omaggio ad un'istituzione che ha nella custodia della memoria e della cultura la sua missione.	
Venezia - Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana Venezia Marketing & Eventi	Mostra bibliografica <i>Galatei dei colori</i>	<p>La Biblioteca Nazionale Marciana e Venezia Marketing & Eventi propongono – nell'ambito del Carnevale di Venezia 2013 Vivi i colori. Live in colour – una mostra intitolata “Galatei dei colori”, a cura di Manlio Brusatin, con la collaborazione di Claudia Benvestito, Annalisa Bruni e Mariachiara Mazzariol.</p> <p>L'esposizione sarà allestita nelle Sale Monumentali della Biblioteca, inserite nel percorso integrato dei Musei di Piazza San Marco, con ingresso dal Museo Correr (Piazza San Marco, Ala Napoleonica).</p> <p>Verranno esposti brevi trattati, testi e saggi noti e meno noti relativi al tema del Colore (nel contesto di Venezia). La mostra bibliografica si estende dal Cinquecento al Settecento con le edizioni su dialogo/significato e pratica dei colori (Fulvio Pellegrino Morato, Ludovico Dolce, Paolo Pino) confrontate con le trattazioni di luce e colore che fondono insieme analisi scientifica e psicologica della visione e della percezione (Antonio De Dominis, Giovanni Rizzetti, Francesco Algarotti).</p> <p><i>A Venezia il colore è sempre stato di casa, ma quasi trattenuto all'interno dei segreti della pittura. Qui invece i piccoli libri, di cui si ripropone non solo la visione ma la lettura attraverso il reading teatrale musicato che andrà in scena per la Carnival Culture Night (lunedì 11 febbraio, due repliche: alle 17.00 e alle 19.00, con ingresso da Piazzetta San Marco 13/a,</i></p>	<p>fino al 12 febbraio 2013</p> <p>Orario: 10 – 17 (la biglietteria chiude un'ora prima)</p>

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili, previo ritiro del voucher il giorno stesso dalle ore 16.00 per la prima replica e dalle ore 18.00 per la seconda, presso l'ingresso della Libreria Sansoviniana, Piazzetta San Marco 13/a) diventano un'anticipazione dei galatei italiani sui modi e maniere con cui ci si confronta e dialoga con gli altri. Il colore nel discorso e nell'interpretazione, non solo dell'abito, diventa un modo di essere della libertà e identità personali, non escludendo la seduzione.</i></p>	